



Codice prodotto	6270	Pagina 1 di 12
Nome del prodotto	<b>Cirrus CS</b>	Agosto 2017
Scheda di sicurezza in conformità con il Reg. UE 1907/2006 e successive modifiche		Sostituisce Gennaio 2017

## SCHEDA DI SICUREZZA

### Cirrus CS

Revisione: Le sezioni contenenti una revisione o nuove informazioni sono contrassegnate con un ♣.

#### ♣ SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETA'/DELL'IMPRESA

- 1.1. **Identificativo del prodotto** ..... **Cirrus CS**
- 1.2. **Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati** Può essere usato solo come erbicida.
- 1.3. **Dati del fornitore della scheda di sicurezza** **CHEMINOVA A/S**, società sussidiaria di FMC Corporation  
Thyborønvej 78  
DK-7673 Harboøre  
Danimarca  
[SDS.Ronland@fmc.com](mailto:SDS.Ronland@fmc.com)
- 1.4. **Numero telefonico di emergenza** Centro Antiveleni - Ospedale Niguarda di Milano:  
+39 0266101029  
Fuoco, perdita, fuoriuscita o altra emergenza:  
1 703 / 527 3887 (CHEMTREC - a carico del destinatario)

#### SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

- 2.1. **Classificazione della sostanza o della miscela** ..... Nessuna
- Classificazione WHO ..... Classe U (improbabile che presenti un rischio acuto nell'uso normale)
- Rischi per la salute ..... Non si prevedono seri pericoli per la salute.
- Rischi ambientali ..... Il prodotto è tossico per gli organismi acquatici.
- 2.2. **Elementi dell'etichetta**
- Identificativo del prodotto ..... Cirrus CS
- Pittogramma di pericolo ..... Nessuno
- Segnalazione ..... Nessuno
- Indicazione di pericolo ..... Nessuno
- Consigli di prudenza ..... Nessuno
- Fraasi supplementari di pericolo
- EUH210 ..... Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.
- EUH401 ..... Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Codice prodotto	6270	Pagina 2 di 12
Nome del prodotto	<b>Cirrus CS</b>	Agosto 2017

- 2.3. **Altri pericoli** ..... Nessuno degli ingredienti contenuti nel prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB.

### SEZIONE 3: COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

- 3.1. **Sostanze** ..... Il prodotto è una miscela, non una sostanza.
- 3.2. **Miscela** ..... Vedasi la sezione 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo.

Cirrus CS è una sospensione in acqua di microcapsule porose contenenti il principio attivo clomazone.

#### Principio attivo

<b>Clomazone</b> .....	Contenuto: > 35% in peso
Nome CAS .....	3-Isoxazolidinone, 2-[(2-chlorophenyl)methyl]-4,4-dimethyl-
N° CAS .....	81777-89-1
Nome IUPAC .....	2-(2-Clorobenzile)-4,4-dimetil-1,2-ossazolidin-3-one
	2-(2-Clorobenzile)-4,4-dimetilossazolidin-3-one
Nome ISO/Nome UE .....	Clomazone
Numero CE (N° EINECS) .....	Nessuno
Numero Indice UE .....	Nessuno
Peso molecolare .....	239,7
Classificazione dell'ingrediente ....	Tossicità orale acuta: Categoria 4 (H302)
	Tossicità acuta per inalazione: Categoria 4 (H332)
	Pericoli per l'ambiente acquatico, acuto: Categoria 1 (H400)
	cronica: Categoria 1 (H410)

#### Ingredienti da segnalare

	Contenuto (% in peso)	N° CAS	N° EC (N° EINECS)	Classificazione * = classificazione armonizzata
Nitrato di sodio	5	7631-99-4	231-554-3	Ox. Sol. 3 (H272) * Acute Tox. 3 (H301) * Eye Irrit. 2 (H319) Aquatic Acute 1 (H400) *
Cloruro di calcio	5	10043-42-4	231-298-2	Eye Irrit. 2 (H319) *

### SEZIONE 4: INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

#### 4.1. **Descrizione degli interventi di primo soccorso**

- In caso di inalazione ..... In caso di malore, allontanare la persona dalla fonte di esposizione. Casi non gravi: Tenere la persona sotto controllo. Alla comparsa dei sintomi, consultare immediatamente un medico. Casi gravi: Consultare immediatamente un medico o chiamare un'ambulanza.
- In caso di contatto con la pelle ..... Gli indumenti contaminati con il materiale devono essere immediatamente rimossi. Lavare la pelle con abbondante acqua. Lavare con acqua e sapone. Consultare un medico in caso di comparsa di qualsiasi sintomo.
- In caso di contatto con gli occhi ... Sciacquare immediatamente con abbondante acqua o soluzione per

Codice prodotto	6270	Pagina 3 di 12
Nome del prodotto	<b>Cirrus CS</b>	Agosto 2017

lavaggio oculare, aprendo di tanto in tanto le palpebre, finché non ci sia più traccia di residui chimici. Dopo pochi minuti rimuovere le lenti a contatto e sciacquare di nuovo. Se si sviluppa un'irritazione, consultare un medico.

In caso di ingestione .....

Fare in modo che la persona coinvolta si risciacqui la bocca con acqua e che beva alcuni bicchieri di acqua o latte, ma non indurre il vomito. In caso di vomito, risciacquare la bocca e somministrare ancora liquidi. Consultare immediatamente un medico.

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Quando somministrato agli animali, il principio attivo presente in questo prodotto ha provocato diminuzione dell'attività, lacrimazione, sanguinamento del naso e scoordinamento.

**4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

In caso di ingestione è necessario consultare immediatamente un medico.

Può essere utile mostrare al medico la presente scheda di sicurezza.

Note per il medico .....

Non esiste alcun antidoto specifico contro l'esposizione a questo prodotto. Possono essere prese in considerazione una lavanda gastrica e/o la somministrazione di carbone attivo. Dopo la decontaminazione, il trattamento deve essere mirato al controllo dei sintomi e delle condizioni cliniche.

**SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO**

**5.1. Mezzi di estinzione .....**

Polvere chimica o anidride carbonica per incendi di lieve entità; acqua nebulizzata o schiuma per incendi di vasta entità. Evitare getti d'acqua violenti.

**5.2. Pericoli particolari derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

I prodotti di decomposizione essenziali sono composti volatili, tossici, irritanti, maleodoranti e infiammabili come ossidi di azoto, cloruro di idrogeno, monossido di carbonio, anidride carbonica e vari composti organici clorurati.

**5.3. Raccomandazioni per le squadre antincendio**

Utilizzare acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti all'incendio. Avvicinarsi al fuoco da sopravvento per evitare vapori pericolosi e prodotti di decomposizione tossici. Affrontare il fuoco da luogo protetto o dalla massima distanza possibile. Arginare la zona interessata per evitare fuoriuscite d'acqua. Le squadre antincendio dovranno indossare autorespiratori e indumenti protettivi.

**SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE**

**6.1. Precauzioni individuali, dispositivi di protezione individuale e procedure di emergenza**

Si raccomanda di predisporre un piano per tenere sotto controllo le fuoriuscite. Devono essere disponibili recipienti vuoti e sigillabili per la raccolta delle fuoriuscite.

In caso di fuoriuscite abbondanti (da 10 tonnellate o più di prodotto):  
 1. utilizzare dispositivi di protezione individuale; vedasi la sezione 8  
 2. chiamare il numero di emergenza, vedasi la sezione 1  
 3. allertare le autorità.

Osservare tutte le precauzioni di sicurezza quando si puliscono le

Codice prodotto	6270	Pagina 4 di 12
Nome del prodotto	<b>Cirrus CS</b>	Agosto 2017

fuoriuscite. Utilizzare dispositivi di protezione individuale. A seconda delle dimensioni della fuoriuscita, si possono indossare un respiratore, una maschera o occhiali di protezione, indumenti resistenti alle sostanze chimiche, guanti e stivali di gomma.

Arrestare immediatamente la fonte della fuoriuscita se le condizioni di sicurezza lo consentono. Tenere le persone non protette lontano dalla zona di fuoriuscita.

**6.2. Precauzioni ambientali .....**

Contenere le fuoriuscite per prevenire eventuali ulteriori contaminazioni della superficie, del suolo o dell'acqua. Evitare che le acque di lavaggio vadano a contaminare le tubature di scarico. Scarichi non controllati nei corsi d'acqua devono essere comunicati alle autorità competenti.

**6.3. Metodi e materiali per contenimento e pulizia**

Si raccomanda di prendere in considerazione misure di prevenzione per contrastare i danni delle fuoriuscite, come la costruzione di argini o l'impermeabilizzazione delle superfici. Vedasi GHS (Allegato 4, Sezione 6).

Se necessario, si devono coprire le tubature di scarico delle acque superficiali. Ridotte fuoriuscite di liquido su pavimento o altra superficie impermeabile devono essere assorbite con materiali assorbenti come legante universale, idrossido di calcio, argilla smectica o altre argille assorbenti. Raccogliere il materiale assorbente contaminato in contenitori adeguati. Pulire l'area con abbondante acqua e detergente. Assorbire il liquido di lavaggio con materiale assorbente e trasferirlo in appositi contenitori. I contenitori usati devono essere adeguatamente chiusi ed etichettati.

Le fuoriuscite di grande entità che penetrano nel suolo vanno raccolte e trasferite in contenitori adeguati.

Le fuoriuscite in acqua vanno confinate il più possibile isolando l'acqua contaminata. L'acqua contaminata deve essere raccolta e rimossa per essere trattata o smaltita.

**6.4. Riferimenti ad altre sezioni .....**

Vedasi la sottosezione 8.2. per la protezione individuale.  
Vedasi la sezione 13 per lo smaltimento.

**SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO**

**7.1. Precauzioni per una manipolazione sicura**

In un ambiente industriale si raccomanda di evitare qualsiasi contatto diretto con il prodotto, se possibile, con l'uso di sistemi a circuito chiuso, dotati di controllo remoto. Il materiale deve essere trattato per quanto possibile con mezzi meccanici. E' necessaria una ventilazione di scarico adeguata o localizzata. I gas di scarico devono essere filtrati o trattati diversamente. Per quanto riguarda la protezione individuale in questa situazione, vedasi la sezione 8.

Per uso come pesticida, osservare in primo luogo le precauzioni e le misure di protezione individuale riportate sull'etichetta ufficialmente autorizzata presente sull'imballaggio o altre normative o direttive ufficiali in vigore. In loro assenza, vedasi la sezione 8.

Codice prodotto	6270	Pagina 5 di 12
Nome del prodotto	<b>Cirrus CS</b>	Agosto 2017

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati. Lavarsi accuratamente dopo l'uso. Prima di togliere i guanti lavarli con acqua e sapone. Dopo il lavoro togliersi gli indumenti e le calzature da lavoro. Fare la doccia utilizzando acqua e sapone. Indossare solo abiti puliti quando si lascia il lavoro. Lavare gli indumenti protettivi e i dispositivi protettivi con acqua e sapone dopo ogni utilizzo.

Non scaricare nell'ambiente. Non contaminare l'acqua quando si smaltiscono le acque di lavaggio delle apparecchiature. Raccogliere tutti i materiali di scarto e i residui dall'attrezzatura di pulizia ecc., e smaltirli come rifiuti pericolosi. Vedasi la sezione 13 per lo smaltimento.

- 7.2. **Condizioni per lo stoccaggio sicuro, ivi incluse eventuali incompatibilità** Il prodotto è stabile in normali condizioni di stoccaggio in magazzino. Proteggere dal gelo e da calore eccessivo.

Immagazzinare in contenitori muniti di etichette e chiusi. Il magazzino deve essere costruito in materiale ignifugo ed essere chiuso, asciutto, ventilato e con pavimento impermeabile; accesso vietato alle persone non autorizzate e ai bambini. Il locale deve essere utilizzato solo per l'immagazzinaggio di prodotti chimici. Non devono essere presenti bevande, alimenti, mangimi e sementi. Deve essere disponibile una stazione di lavaggio mani.

- 7.3. **Uso/i specifico/i** ..... Questo prodotto è un pesticida registrato, che può essere usato solo per le applicazioni per cui è registrato in conformità con una etichetta approvata dalle autorità competenti.

## SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/ PROTEZIONE INDIVIDUALE

- 8.1. **Parametri di controllo**  
 Limiti di esposizione personale .... Per quanto a noi noto non stabiliti per qualsiasi ingrediente presente nel prodotto. Tuttavia, potrebbero esistere altri limiti di esposizione personale, definiti da normative locali, che devono essere osservati.
- Clomazone**  
 DNEL ..... 0,133 mg/kg peso corporeo/giorno  
 PNEC, ambiente acquatico ..... 0,22 mg/l
- 8.2. **Controlli dell'esposizione** ..... Quando viene usato in un sistema a circuito chiuso, non sono necessari dispositivi di protezione individuale. Le prescrizioni che seguono si riferiscono ad altre situazioni, quando l'uso di sistemi a circuito chiuso non è possibile, o quando è necessario aprire il sistema. Prima di procedere all'apertura, si raccomanda la messa in sicurezza dell'impianto o del sistema di tubazioni.
- Le misure precauzionali sotto menzionate sono primariamente volte alla gestione del prodotto non diluito e alla preparazione della soluzione da nebulizzare, ma possono anche essere adottate durante la fase di nebulizzazione.
- In caso di esposizioni massicce accidentali potrebbe essere necessario l'utilizzo di massime protezioni individuali, come respiratore, maschera, tute resistenti alle sostanze chimiche.

Codice prodotto	6270	Pagina 6 di 12
Nome del prodotto	<b>Cirrus CS</b>	Agosto 2017



**Protezione respiratoria**

Se manipolato con cautela, il prodotto non presenta automaticamente un pericolo di esposizione per via aerea, ma in caso di scarico accidentale del materiale che produce vapori o nebbia intensi, gli addetti devono indossare apparecchi di protezione respiratoria ufficialmente approvati con un filtro universale che include un filtro per particelle.



**Guanti protettivi .....**

Indossare guanti resistenti agli agenti chimici, del tipo a barriera in laminato, gomma butilica, nitrilica o in viton. La resistenza di questi materiali a questo prodotto non è nota, ma si ritiene che essi forniscano un'adeguata protezione.



**Protezione occhi .....**

Indossare occhiali di sicurezza. Si raccomanda di mettere a disposizione una fontana per il lavaggio oculare nella zona lavoro dove esiste un potenziale pericolo di contatto con gli occhi.



**Altre protezioni per la cute**

In base all'intensità dell'esposizione, indossare indumenti adeguati, resistenti ai prodotti chimici, atti a prevenire il contatto con la pelle. Nella maggior parte delle normali situazioni lavorative, nelle quali l'esposizione al materiale per un limitato periodo non può essere evitata, sono sufficienti dei pantaloni impermeabili ed un grembiule in materiale resistente ai prodotti chimici o una tuta in polietilene (PE). Se contaminata, la tuta in PE deve essere eliminata dopo l'uso. In caso di esposizione prolungata o comunque di durata considerevole, può essere necessario usare una tuta in laminato barriera.

## SEZIONE 9: PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche

Aspetto .....	Liquido beige chiaro
Odore .....	Leggero, di idrocarburi aromatici
Soglia di odore .....	Non stabilito
pH .....	1% dispersione in acqua: 8,87
Punto di fusione / di congelamento	Non stabilito
Punto iniziale di ebollizione ed intervallo di ebollizione .....	Non stabilito
Punto di infiammabilità .....	> 79°C
Tasso di evaporazione .....	Non stabilito
Infiammabilità (solido/gas) .....	Non applicabile (liquido)
Limite superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività .....	Non stabiliti
Tensione di vapore .....	<b>Clomazone</b> : $1,92 \times 10^{-2}$ Pa a 25°C
Densità di vapore .....	Non stabilita
Densità relativa .....	1,171 a 20°C
Solubilità .....	I solventi organici tendono ad estrarre il principio attivo dalle capsule. <b>Clomazone</b> è solubile in: acetone, acetonitrile, cloroformio, cicloesano, diclorometano, metanolo, toluene, etano, dimetilformamide. La solubilità del clomazone in acqua è la seguente: 1100 mg/l
Coefficiente di partizione n-ottanolo / acqua .....	<b>Clomazone</b> : $\log K_{ow} = 2,5$
Temperatura di autoaccensione ....	392°C

Codice prodotto	6270	Pagina 7 di 12
Nome del prodotto	<b>Cirrus CS</b>	Agosto 2017

Temperatura di decomposizione ...	Non stabilita
Viscosità .....	115 - 746 mPa.s a 20°C
Proprietà esplosive.....	Non esplosivo
Proprietà ossidanti .....	Non ossidante

#### 9.2. Altre informazioni

Miscibilità ..... Il prodotto è idrodispersibile.

### SEZIONE 10: STABILITA' E REATTIVITA'

10.1. <b>Reattività</b> .....	Per quanto a noi noto, il prodotto non presenta reattività particolari.
10.2. <b>Stabilità chimica</b> .....	Il prodotto è stabile durante la normale manipolazione e stoccaggio a temperatura ambiente.
10.3. <b>Possibilità di reazioni pericolose</b>	Nessuna conosciuta.
10.4. <b>Condizioni da evitare</b> .....	Il riscaldamento del prodotto produce vapori nocivi ed irritanti.
10.5. <b>Materiali incompatibili</b> .....	Nessuno conosciuto.
10.6. <b>Prodotti pericolosi della decomposizione</b> .....	Vedasi la sottosezione 5.2.

### SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. <b>Informazioni sugli effetti tossicologici</b>	* = Sulla base dei dati disponibili, la sostanza non risponde ai criteri di classificazione.
<i>Prodotto</i>	
Tossicità acuta .....	Il prodotto non è ritenuto nocivo in caso di singola esposizione. * La tossicità acuta è misurata come segue:
Via/e di esposizione - ingestione / ingestione	LD <sub>50</sub> , orale, ratto: > 5000 mg/kg (metodo OECD 401)
- contatto cutaneo	LD <sub>50</sub> , dermale, ratto: > 5000 mg/kg (metodo OECD 402)
- inalazione	LC <sub>50</sub> , inalazione, ratto: > 5,21 mg/l/4 h (metodo OECD 403)
Irritazione/corrosione della cute ...	Non irritante per la pelle (metodo OECD 404). *
Grave irritazione / danno agli occhi	Non irritante per gli occhi (metodo OECD 405). *
Sensibilizzazione dell'apparato respiratorio o della cute .....	Non provoca sensibilizzazione cutanea (metodo OECD 429). *
Mutagenicità delle cellule germinali	Il prodotto non contiene alcun ingrediente riconosciuto come mutageno. *
Cancerogenicità .....	Il prodotto non contiene alcun ingrediente riconosciuto come cancerogeno. *
Effetti tossici sulla riproduzione ...	Il prodotto non contiene alcun ingrediente con effetti negativi sulla riproduzione. *

Codice prodotto	6270	Pagina 8 di 12
Nome del prodotto	<b>Cirrus CS</b>	Agosto 2017

STOT – esposizione singola .....	Per quanto a noi noto, non sono stati osservati effetti specifici a seguito di singola esposizione. *
STOT – esposizione ripetuta .....	Sul principio attivo clomazone è stato misurato quanto segue: Organo bersaglio: fegato LOAEL: 4000 ppm (400 mg/peso corporeo/giorno) in uno studio di 90 giorni sui ratti (metodo OECD 408). A questo dosaggio si è osservato un incremento del peso del fegato e l'aumento del livello di colesterolo. *
Pericolo in caso di aspirazione .....	Il prodotto non contiene ingredienti noti per presentare pericolo di aspirazione. *
Sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati	Quando somministrato agli animali, il principio attivo presente in questo prodotto ha provocato diminuzione dell'attività, lacrimazione, sanguinamento del naso e scoordinamento.
<u>Clomazone</u>	
Effetti tossicocinetici, metabolismo e distribuzione	Clomazone viene assorbito ed espulso velocemente. Viene ampiamente distribuito nel corpo e quasi totalmente metabolizzato. Non si hanno prove di accumulo.
Tossicità acuta .....	Clomazone è nocivo se ingerito. In caso di inalazione potrebbero prodursi effetti nocivi. La tossicità acuta è misurata come segue:
Via/e di esposizione - ingestione / ingestione	LD <sub>50</sub> , orale, ratto (femmina): 768 mg/kg (metodo OECD 425)
- contatto cutaneo	LD <sub>50</sub> , dermale, ratto: > 2000 mg/kg (metodo OECD 402)
- inalazione	LC <sub>50</sub> , inalazione, ratto: >5,01 mg/l/4 ore (metodo OECD 403)
Irritazione/corrosione della cute ...	Leggermente irritante per la pelle (metodo OECD 404). *
Grave irritazione / danno agli occhi	Leggermente irritante per gli occhi (metodo OECD 405). *
Sensibilizzazione dell'apparato respiratorio o della cute .....	Non provoca sensibilizzazione cutanea (metodo OECD 429). *
<u>Nitrato di sodio</u>	
Effetti tossicocinetici, metabolismo e distribuzione	Il sodio in forma ionica è un normale costituente del corpo ed è regolato con range limitati. Questi range non verranno superati, se non localmente in rare circostanze come ad esempio incidenti. Si ritiene che lo ione nitrato venga assorbito e ampiamente distribuito nel corpo.
Tossicità acuta .....	Il prodotto non è considerato nocivo. * La tossicità acuta è misurata come:
Via/e di esposizione - ingestione / ingestione	LD <sub>50</sub> , orale, ratto: 3430 mg/kg (metodo OECD 401)
- contatto cutaneo	LD <sub>50</sub> , dermale, ratto: > 5000 mg/kg (misurato su una sostanza simile, metodo OECD 402)
- inalazione	LC <sub>50</sub> , inalazione, ratto: non disponibile



Codice prodotto	6270	Pagina 9 di 12
Nome del prodotto	<b>Cirrus CS</b>	Agosto 2017

Irritazione/corrosione della cute ... Non irritante per la cute (misurata su un prodotto simile; metodo OECD 404). \*

Grave irritazione / danno agli occhi Irritante per gli occhi (metodo OECD 405).

Sensibilizzazione dell'apparato respiratorio o della cute ..... Non ha provocato sensibilizzazione (metodo OECD 429). \*

### Cloruro di calcio

Effetti tossicocinetici, metabolismo e distribuzione Il calcio in forma ionica è un normale costituente del corpo ed è regolato con range limitati. Questi range non verranno superati, se non localmente in rare circostanze come ad esempio incidenti. Si ritiene che lo ione cloruro venga assorbito e ampiamente distribuito nel corpo. Verrà espulso rapidamente.

Tossicità acuta ..... Il prodotto non è considerato nocivo. \* La tossicità acuta è misurata come:

Via/e di esposizione - ingestione LD<sub>50</sub>, orale, ratto: 2301 mg/kg (metodo OECD 401)

/ ingestione - contatto cutaneo LD<sub>50</sub>, dermale, ratto: > 5000 mg/kg

- inalazione LC<sub>50</sub>, inalazione, ratto: non disponibile

Irritazione/corrosione della cute ... Non irritante per la pelle (metodo OECD 404). \*

Grave irritazione / danno agli occhi Moderatamente irritante per gli occhi. I risultati dei test sono eterogenei.

Sensibilizzazione dell'apparato respiratorio o della cute Per quanto a noi noto, non sono stati riportati casi di sensibilizzazione allergica negli umani. \*

## **SECTION 12: ECOLOGICAL INFORMATION**

12.1. **Tossicità** ..... Il prodotto è un erbicida, pertanto è logico che sia nocivo per tutte le piante. È considerato non nocivo per alghe, dafnidi, pesci, micro e macroorganismi del suolo, uccelli e insetti

L'ecotossicità del prodotto misurata, come quella misurata su prodotti simili è:

- Pesci Trota arcobaleno (*Oncorhynchus mykiss*) ..... 96 ore LC<sub>50</sub>: 593 mg/l

- Invertebrati Dafnidi (*Daphnia magna*) ..... 48 ore EC<sub>50</sub>: 491 mg/l

- Alghe Alghe verdi (*Pseudokirchneriella subcapitata*) ... 72 ore E<sub>r</sub>C<sub>50</sub>: 366 mg/l

- Piante Lenticchia d'acqua (*Lemna gibba*) ..... 7 giorni E<sub>r</sub>C<sub>50</sub>: 3547 mg/l

12.2. **Persistenza e degradabilità** ..... **Clomazone** è moderatamente persistente nell'ambiente. Le emivite di degradazione primaria variano a seconda delle circostanze, da poche settimane ad alcuni mesi in acqua e suolo aerobico. Degradazione microbiologica.

Il prodotto contiene quantità minori di componenti non facilmente biodegradabili, che potrebbero non essere degradabili negli impianti di trattamento delle acque reflue.

Codice prodotto	6270	Pagina 10 di 12
Nome del prodotto	<b>Cirrus CS</b>	Agosto 2017

- 12.3. **Potenziale di bioaccumulo** ..... Vedasi la Sezione 9 per i coefficienti di partizione ottanolo/acqua.
- Clomazone** presenta un basso potenziale di bioaccumulo. Il fattore di bioaccumulo misurato per clomazone è 27 - 40. Viene rapidamente espulso.
- 12.4. **Mobilità nel suolo** ..... In condizioni normali, **clomazone** presenta una moderata mobilità nel suolo.
- 12.5. **Risultato della valutazione PBT e vPvB** ..... Nessuno degli ingredienti soddisfa i criteri di classificazione PBT o vPvB.
- 12.6. **Altri effetti negativi** ..... Non si conoscono altri effetti negativi di rilievo sull'ambiente.

#### ♣ SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

- 13.1. **Metodi di smaltimento dei rifiuti** ..... Le quantità residue di materiale e gli imballaggi vuoti ma non ripuliti devono essere considerati rifiuti pericolosi.
- Lo smaltimento dei rifiuti e degli imballaggi deve avvenire sempre secondo le normative locali in vigore.
- Smaltimento del prodotto ..... In base alla Direttiva Quadro sui Rifiuti (2008/98/CE), è necessario prendere in esame prima di tutto le possibilità di riutilizzo o di rigenerazione. Se ciò non è fattibile, il materiale può essere smaltito in un impianto autorizzato di trattamento chimico o tramite incenerimento controllato con depurazione dei gas di combustione.
- Nel corso dello smaltimento o dello stoccaggio, non contaminare acqua, alimenti, mangimi o sementi. Non scaricare nelle fognature.
- Smaltimento dell'imballaggio ..... Si raccomanda di considerare i possibili metodi per lo smaltimento nell'ordine che segue:
1. In primo luogo devono essere considerati il riutilizzo o il riciclo. Il riutilizzo è proibito tranne che dal titolare della registrazione. Se destinati al riciclo, i contenitori devono essere svuotati e risciacquati 3 volte (o equivalente). Non scaricare l'acqua di risciacquo nelle fognature.
  2. L'incenerimento controllato con depurazione dei gas di combustione è possibile per i materiali di imballaggio combustibili.
  3. Per lo smaltimento di rifiuti pericolosi, inviare gli imballaggi ad un'azienda autorizzata.
  4. Lo smaltimento in discarica o l'incenerimento all'aperto sono consentiti solo se non esistono altre soluzioni. Per lo smaltimento in discarica, i contenitori devono essere svuotati completamente, risciacquati e forati per renderli inutilizzabili per altri scopi. In caso di combustione, tenersi lontano dal fumo.

#### ♣ SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

##### Classificazione ADR/RID/IMDG/IATA/ICAO

- 14.1. **Numero UN** ..... Non classificato come materiale pericoloso per il trasporto

Codice prodotto	6270	Pagina 11 di 12
Nome del prodotto	<b>Cirrus CS</b>	Agosto 2017

- 14.2. **Denominazione corretta UN per la spedizione** ..... Non applicabile
- 14.3. **Classe/i di pericolo per il trasporto** Non applicabile
- 14.4. **Gruppo di imballaggio** ..... Non applicabile
- 14.5. **Rischi per l'ambiente** ..... Può essere pericoloso per l'ambiente.
- 14.6. **Precauciones particulares para los usuarios** Evitare qualsiasi contatto non necessario con il prodotto. Un uso improprio può provocare danni alla salute. Non scaricare nell'ambiente.
- 14.7. **Trasporto alla rinfusa in conformità all'Allegato II del MARPOL 73/78 e del Codice IBC** ..... Il prodotto non dovrebbe essere trasportato alla rinfusa, via nave.

#### SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

- 15.1. **Normative / legislazione relative alla sicurezza, alla salute ed all'ambiente specifiche per la sostanza o miscela** Per quanto a noi noto, non disciplinato da alcun regolamento.
- 15.2. **Valutazione della sicurezza chimica** Per questo prodotto non è richiesta l'inclusione di una valutazione della sicurezza chimica.

#### ♣ SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Modifiche rilevanti nella scheda di sicurezza .....	Solo correzioni minori	
Lista delle abbreviazioni .....	CAS	Chemical Abstracts Service
	CS	Sospensione di microCapsule
	Dir.	Direttiva
	DNEL	Livello derivato senza effetto
	EC <sub>50</sub>	Concentrazione efficace al 50%
	E <sub>r</sub> C <sub>50</sub>	Concentrazione efficace al 50% basato sulla crescita
	EINECS	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale
	GHS	Sistema globale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche, 5° edizione riveduta 2013
	IBC	Codice internazionale dei prodotti chimici alla rinfusa
	ISO	Organizzazione internazionale per la standardizzazione
	IUPAC	Unione internazionale di chimica pura e applicata
	LC <sub>50</sub>	Concentrazione letale al 50%
	LD <sub>50</sub>	Dose letale al 50%
	LOAEL	Livello minimo di effetti avversi osservati
	MARPOL	Sistema di norme emesse dall'Organizzazione Marittima Internazionale (IMO) per la prevenzione dell'inquinamento marino
	OECD	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
	PBT	Persistente, Bioaccumulabile e Tossico
	PNEC	Concentrazione prevedibile priva di effetti

Codice prodotto	6270	Pagina 12 di 12
Nome del prodotto	<b>Cirrus CS</b>	Agosto 2017

Reg. Regolamento  
STOT Tossicità specifica per organi bersaglio  
vPvB molto persistente e molto bioaccumulabile  
WHO Organizzazione mondiale della Sanità

Riferimenti ..... I dati rilevati su questo prodotto sono dati non pubblicati di proprietà della Società. I dati relativi agli ingredienti sono disponibili nella letteratura pubblicata e possono essere ricavati da varie fonti.

Metodo per la classificazione ..... Dati relativi alle prove

Indicazioni di pericolo usate .....  
H272 Può aggravare un incendio; comburente.  
H301 Tossico se ingerito.  
H302 Nocivo se ingerito.  
H319 Provoca grave irritazione oculare.  
H332 Nocivo se inalato.  
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.  
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.  
EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Formazione consigliata ..... Questo materiale deve essere utilizzato soltanto da persone che siano a conoscenza delle sue proprietà pericolose e che siano state istruite in merito alle necessarie precauzioni di sicurezza.

Le informazioni riportate in questa scheda di sicurezza sono il più possibile accurate e affidabili, ma gli usi del prodotto variano e possono sussistere situazioni non previste da FMC Corporation. L'utilizzatore deve controllare la validità delle informazioni considerando le circostanze locali.

Scheda preparata da: FMC Corporation / Cheminova A/S / GHB